

RICORSI 8001/8004

UDIENZA DEL 26/9/2022

SENTENZA N. 123/22

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA COMMISSIONE DEI RICORSI
CONTRO I PROVVEDIMENTI
DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Composta dagli ill.mi Sigg.:

- | | |
|--------------------------------|-----------------------|
| 1. Dr. Vittorio Ragonesi | - Presidente |
| 2. Prof. Avv. Gustavo Olivieri | - Componente |
| 3. Dr. Massimo Scuffi | - Componente-relatore |

Sentiti i rappresentanti delle parti;

Sentito il relatore;

letti gli atti;

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Sul ricorso proposto da

PRIMO GIOVANNELLI

contro

DGTPI - Ufficio italiano brevetti e marchi

* **** *



SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Giovannelli Primo presentava domanda di brevetto per invenzione avente ad oggetto "impianto o centrale termica per la produzione di energia elettrica ottenuta a partire da energia gravitazionale che utilizza in generale la forza meccanica generata dalla discesa di corpi pesanti denominata "ENERGIA VERDE ILLIMITATA PER TUTTI"

Nella descrizione si premette fa che secondo la tecnica anteriore nota la produzione di energia elettrica avveniva in vari modi ,idroelettrica,termica,solare eolica etc mentre la invenzione proposta individuava un ulteriore modo alternativo ed innovativo per utilizzare energia gravitazionale prodotta dalla discesa di corpi pesanti utilizzando -quando si scendeva - la forza verticale e la forza obliqua,mentre a salire la sola forza obliqua e venendo cosi' creato un *surplus* energetico .

Veniva percio' ipotizzato un impianto tipo centrale elettrica organizzato in circuito chiuso costituito da due piste :una per la salita e l'altro per la discesa sulle quali far passare corpi pesanti per impiegare energia meccanica prodotta dalla loro discesa onde creare energia elettrica.

Con prima interlocutoria l'UIBM rigettava la domanda per assenza dei requisiti di brevettabilita' trattandosi di "moto perpetuo"privo di industrialita'.

Preso atto delle argomentazioni medio tempore pervenute l'Ufficio confermava il parere negativo gia' espresso tenuto conto che il preteso inventore aveva fornito spiegazioni proprie di una teoria scientifica piu' che di un testo brevettuale e che il concetto inventivo di generare energia elettrica a partire da energia gravitazionale era stato ritenuto privo di industrialita' dall'esaminatore EPO che aveva svolto la ricerca di anteriorita'

La domanda veniva quindi definitivamente respinta.

Proponeva ricorso il Giovannelli contestando le argomentazione dell'Ufficio e ribadendo l'utilita' del trovato nell'ambito dell'industria energetica .

Allegava una relazione tecnica lamentando che non fosse stata svolta una sufficiente istruttoria sul punto, che era stato violato il diritto di inventiva ed il principio di equita' e che non era stato svolto alcun rilievo di merito.

Insisteva per la revoca del provvedimento di diniego.

Motivi della decisione.

Osserva la Commissione che il trovato di cui e' causa presentato nella domanda come impianto o centrale termica per la produzione di energia elettrica ottenuta a partire da energia gravitazionale che utilizza in generale la forza meccanica generata dalla discesa di corpi pesanti cosi' come descritto e rivendicato ,anche alle luce delle peculiari considerazioni esplicative dell'interessato , non puo' trovare ingresso nella sfera inventiva brevettabile cosi' come accertato dall'Ufficio le cui valutazioni vanno confermate anche in questa sede.

Invero il testo brevettuale con la documentazione integrativa a sostegno evidenzia nel suo portato principale un dispositivo che non presenta i requisiti di brevettabilita'

previsti dalla legge ed -in particolare-quello della industrialita'(art.49 cpi), che consiste nell' essere applicato praticamente in qualsiasi genere di industria, compresa quella agricola e configurandosi piuttosto come elaborazione di un mera teoria scientifica che non fornisce elementi concreti ed affidabili sulla possibilità di un "risultato" non astratto , che e' la capacità dell'invenzione di assolvere alla sua primaria funzione tecnica .

Il proposto concetto inventivo di generare energia elettrica a partire dall'energia gravitazionale e ' in palese contrasto con il principio di conservazione dell'energia ,basandosi sul c.d moto perpetuo" di impossibile realizzazione per via meccanica, termica, chimica, o con qualsiasi altro metodo,perche' non si puo' costruire un motore che lavori continuamente e produca dal nulla lavoro o energia cinetica. In questo scenario ideale parrebbe inserirsi il realizzando dispositivo che dovrebbe produrre in uscita una quantita' di energia maggiore di quella consumata con un ipotetico surplus energetico che-come si e' detto- si oppone alle piu' elementari leggi della fisica .

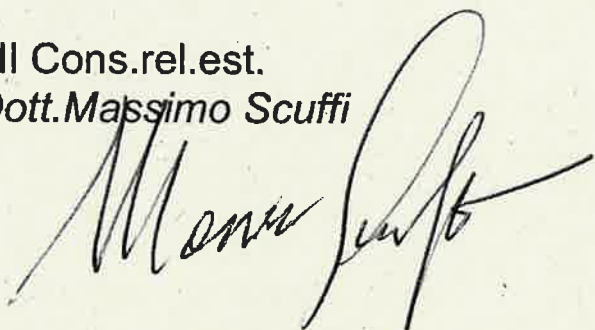
E che questo sia lo scopo sotteso allo supposta invenzione lo si ricava dalle stesse difese dell'interessato quando -nelle note allegate al ricorso con fotografie -allude ad una "macchina per la produzione di energia elettrica d'origine gravitazionale con moto perpetuo.

Il ricorso va pertanto rigettato e confermata la decisione dell'Ufficio .

PQM

Rigetta il ricorso
Roma,26.9.2022

Il Cons.rel.est.
Dott.Massimo Scuffi



Il Presidente
dott.Vittorio Ragonesi



DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Addi ... 2/10/22

IL SEGRETARIO

